



### COMUNICATO STAMPA

#### **La Lega Consumatori Acli chiede maggiore tutela per i monumenti vicentini**

L'episodio di sabato mattina ha scosso indubbiamente tutti i vicentini, ma non può non far riflettere sulla tutela dei monumenti berici. Ci riferiamo all'arzignanese che, in pochi minuti, è riuscito a salire la vetusta gradinata della Basilica Palladiana, simbolo indegno di uno dei più apprezzati architetti del mondo, scavalcando l'ampio parapetto per poi legarsi ad una delle colonne, con in mostra un cartello e ad inscenare una sorta di teatrino. Fortunatamente tutto si è risolto nel migliore dei modi, grazie all'intervento dell'Assessore ai Servizi Sociali, Sante Saracco, però non si può non riflettere su quanto accaduto. Pensare al procurato allarme che è stato dato alle Forze dell'Ordine, pensare al fatto che poteva essere un bambino a trovarsi sul cornicione della Basilica, soltanto per giocare. Pensare, insomma, a quanta indifferenza l'Amministrazione dimostra per il monumento simbolo della Città, che non è adeguatamente custodito. È una vergogna – spiega il Presidente Provinciale della Lega Consumatori Acli, Matteo Crestani – che Vicenza non possa godere, come avviene per molte altre città d'Arte, di un servizio serio di vigilanza dei propri monumenti, che vengono lasciati invecchiare e deperire, salvo qualche restauro indubbiamente magnifico. L'episodio di sabato mattina non è sfociato, fortunatamente, in una tragedia, però c'è mancato poco e, comunque, la prossima volta potrebbe trattarsi di qualche malintenzionato desideroso di imbrattare o deturpare le bellezze monumentali vicentine. Non possiamo rimanere indifferenti! Speriamo che questa richiesta – conclude Crestani – fatta nel periodo in cui tutti i politici si propongono molti buoni intenti, possa trovare un uomo che si faccia interprete della tutela dei monumenti e dell'incolumità dei cittadini.